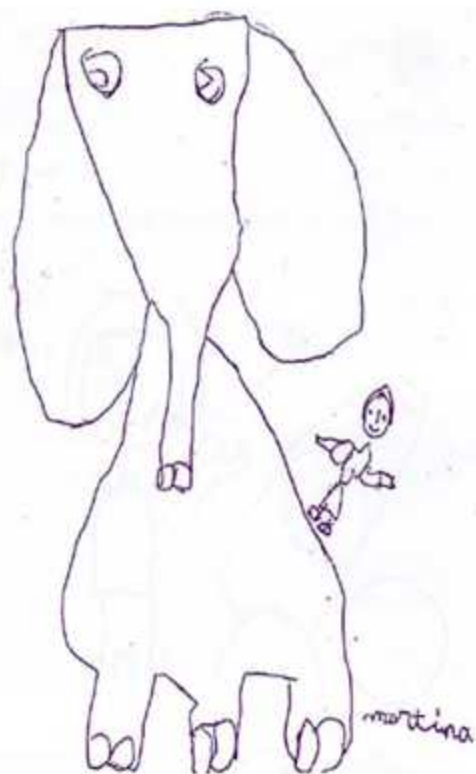


*...qualche esempio*

Emanuela Del Monte  
va su un elefante  
che lascia tante impronte  
incontra una fonte  
e si sposa un cantante.

Del Monte Emanuela  
è buona come una mela  
si compra una candela  
viaggia su una lavagna a vela  
e colora una ragnatela

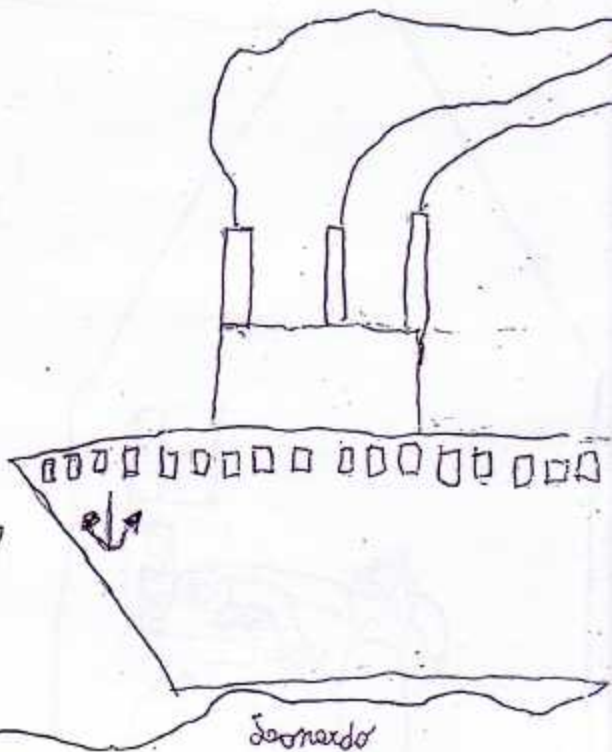
*(tutti)*



Manfredi Montanari  
accende i lampadari  
galoppa sui somari  
e si compra gli amari.

Montanari Manfredi  
si tuffa in piedi  
e incontra un signore  
che gli dice: "Ti siedti"

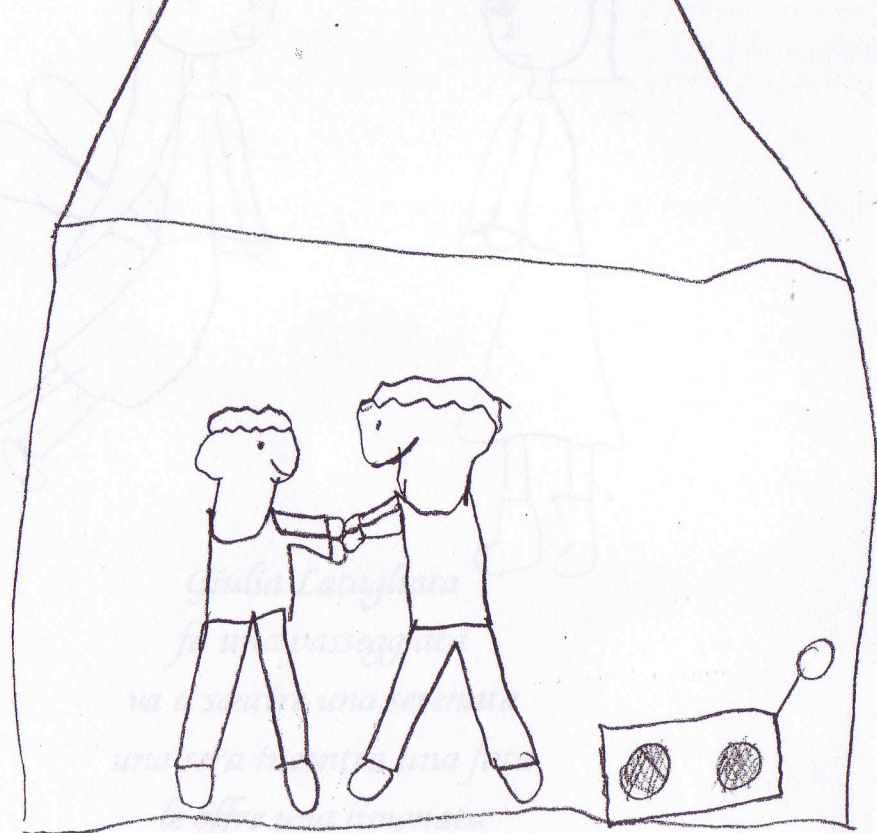
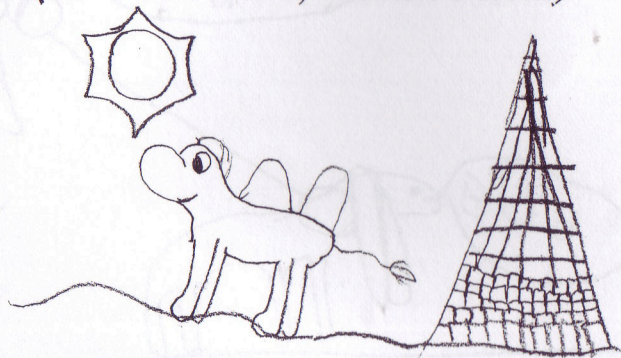
*(Giulia, Emanuela, Oleg e Alfredo)*



*Fabio Tufarelli  
incontra i suoi fratelli  
e mangia i piselli  
colora coi pastelli  
vede dei cartelli  
e trova degli anelli.*

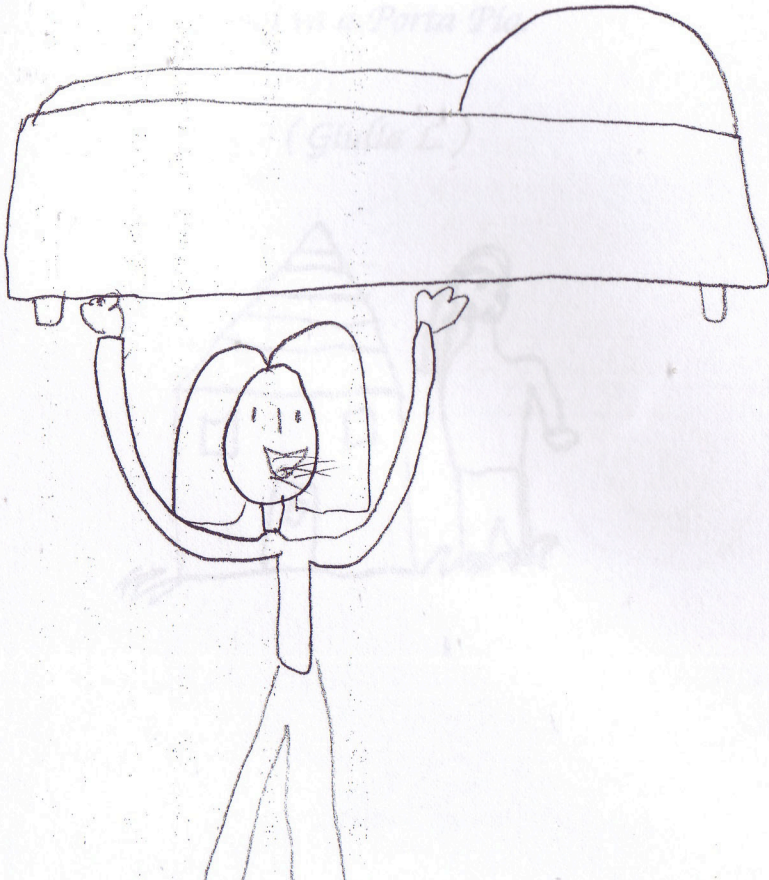
*Fabio Tufarelli  
ha due gemelli  
va sui cammelli  
gli fa portare i fardelli  
e vede 'Il signore degli Anelli'*

*(Daniela e Pietro, Daniele e Irene)*



*Flavio Valerio  
qualche volta è serio  
e balla con Mario.  
Valerio Flavio  
qualche volta è savio.*

*Irene  
ha dormito molto bene  
e ride come le iene.*



*Marco  
uccide un orco  
trova un porco  
tira l'arco  
e lo manda al parco.*

*(Alessia e Daniele, Giulia T. e Giulio)*

*Lui ci ha un nero cappello, una nera maglietta,  
un nero fiocco, una bianca camicia.*

*Lui è supermercato capo perchè è lui elegante,  
ha la maglietta, il cappello, il fiocco, la camicia,  
tutto bello.*

*Lui ha capelli neri, naso piccolo, bocca piccola,  
occhi neri, viso piccolo.*

*Lui è felice, non piange.*

*Ren di Rui*



*Secondo me si potrebbe chiamare  
"Uomo con cappello"*

*perchè alcuni pittori si limitano a dire  
sinteticamente solo quello che dipingono e  
secondo me Modigliani è uno di questi.*

*Secondo me potrebbe essere una persona  
benestante che ha poco da fare nella vita perchè  
dalla sua postura si vede un accenno di noia e i  
suoi vestiti non fanno pensare a una persona  
povera.*

*Questo personaggio è vestito tutto di nero ad  
eccezione di una camicia bianca che fa molto  
risalto in quel lugubre vestito, ha anche un  
cappello che copre quasi tutti i capelli.*

*Il suo corpo sembra stato allungato, la sua bocca  
ha un colorito rosso-arancione che, in mezzo a  
una barbetta un po' cresciuta che sembra  
celestina, è molto bello, gli occhi verdi con due  
grandi pupille che sembrano isolotti e i capelli  
nerissimi che stanno molto bene con quel vestito  
nero.*

*Secondo me potrebbe essere una persona pigra  
che alcune volte si sforza di fare qualcosa di  
faticoso, mi vengono da pensare queste cose dopo  
aver visto la sua postura sciatta.*

*Gianluca R.*

Tra i ritratti proposti scelgo il n° 6. Perché assomiglia alla mia mamma.

### La studentessa

Secondo me la persona ritratta è una studentessa universitaria, mi viene da pensarla vedendo il suo abbigliamento, ed il suo sguardo.

Questa studentessa indossa una camicia bianca ed una giacca nera, è molto magra, ha un viso molto dolce, il collo lungo ed i capelli molto corti, neri e ricci con la riga in mezzo, il naso un po' storto, e le labbra un po' deformi.

Sembra molto introversa, solitaria, triste, e rigida, ma invece è molto dolce, simpatica e solare.

Marta

Il titolo che darei a questo quadro è

**"Mia madre"**

Forse la persona del ritratto è la suocera perché ha l'aria di una rompiscatole (come tutte le suocere).

Ha capelli neri come il carbone e occhi marroni. Le sue sopracciglia sono ampie e nere e sembra avere un corpo snello. Porta una giacca nera con sotto una camicia bianca e ha un paio di orecchini simili a due banane o a delle zamme di elefante e una collana di perle.

Secondo me questa persona ha un carattere scontroso e si irrita facilmente (tutte le donne sono così!!!), lo capisco dagli occhi che dicono: <<Lasciami in pace>>

Manfredi



La donna senza ricordi

Forse è una donna vedova sola con i suoi figli ma con gli amici è un po' severa.

E' magra, capelli corti neri, un po' ricci, labbra piccole, le sopracciglia sono sottili, il collo un po' "lungo", la camicia bianca ma la manica un po' lunga, gli orecchini a forma di luna e la collana a palline.

Ha un carattere gentile ma un poco severa ed è molto affettuosa con i suoi figli.

Michelle

Il titolo potrebbe essere **"La maestra cattiva"** si capisce da quello sguardo maligno che è indecisa se bocciare qualcuno.

La persona ritratta potrebbe essere una maestra perché nello sfondo c'è uno scaffale che potrebbe essere quello di una biblioteca.

La maestra è vestita con una giacchetta nera elegante, una camicia bianca, una collana d'oro e degli orecchini a punta d'oro.

Bocca piccola, collo lungo, sopracciglia scure, una striscia in mezzo ai capelli, probabilmente la moda del secolo.

Dallo sguardo quella signora ha un'aria cattiva e la faccia storta che sembrerebbe avesse perso alla ruota della fortuna, non riesce a rassegnarsi, dall'abbigliamento doveva fare qualcosa d'importante.

Fabio

Secondo me il titolo adatto è **"Donna sconcertata"** perché fa la faccia pensante.

La persona ritratta potrebbe essere un giudice secondo me.

Il suo aspetto fisico non è un gran che però secondo me è carina, e ha pure dei capelli messi bene legati ed ha una collana e due begli orecchini e può andare a una riunione.

Il suo abbigliamento è così: ha cravatta e camicia e sopra c'è un mantello nero.

Secondo me il suo carattere è brusco, è sconcertata perché ha una bocca storta nel senso che non le piace una certa golosità oppure vuol fare la smorfia ma per me è sempre incerta.

Francesca

# Alessia

Ha le guance morbide morbide ed è **magra**.

Va in giro quasi sempre vestita di rosa

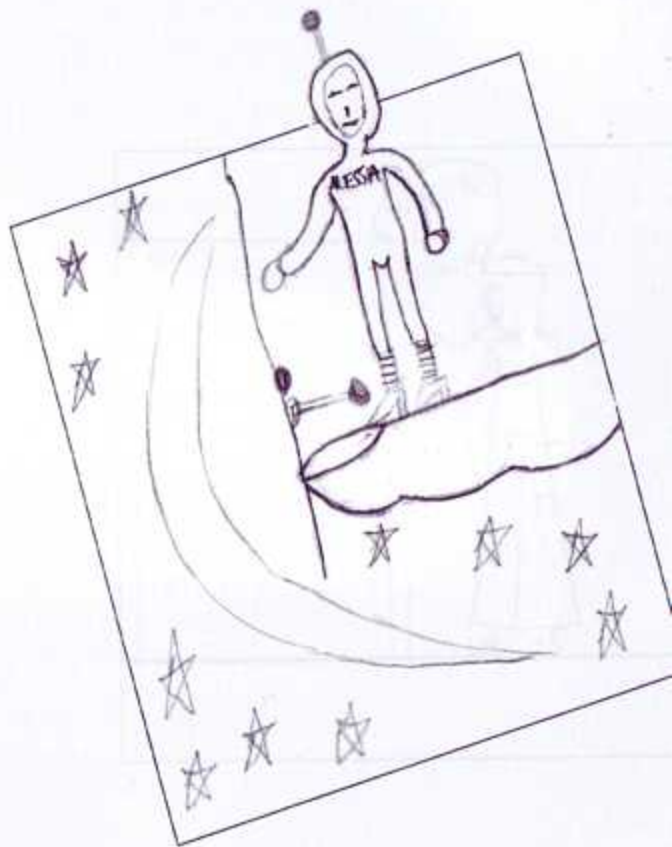
Al posto dei capelli ha una **treccia** -treccia di cavallo  
Porta sempre pantaloni lunghi

Non ama neanche troppo il

**stadio!!!**  
È andata un po' di volte allo  
Porta l'orecchino sia all'orecchio sinistro che al destro e  
due bracciali alla mano destra ed uno alla sinistra.

Il naso un po' a patata, e a punta

Le piacciono le Winx ed il cartone 'Wich'.





# Un pazzo scatenato

Marcello è pazzo manicomato, ma mia mamma lo nega. Ha i capelli ricci come delle spirali, biondi come la pelle di un leone. Mangia molto spesso delle patatine strane, certe volte ci mette dentro l'acqua, e poi spalanca le labbra e si beve l'acqua tutto d'un fiato; è un simpaticone quando mangia con gusto. Quando fa il tenero ha degli occhi da cane, e invece quando si comporta male ce li ha da tigre INFAME, CATTIVA E NERVOSA. Quando fa il matto è davvero un cretinetto che i capelli invece che ricci gli diventano dritti; vuole che pure io faccia la cretina con i capelli dritti, ma io non la faccio, se no mi prendo le botte perchè non ci dobbiamo eccitare troppo. Infatti se le prende sempre lui le botte ed io ne sono CONTENTA e quando piange gli si riabbassano i capelli dritti e gli ridiventano ricciolosi e molleggianti. Ha delle gambe corte con cui corre piano, piano, piano.

Quando fa il bagno nella vaschetta, ci mette tutti i suoi giochi, che alla fine si riempie e non può più lavarsi; quando invece lo fa normalmente ci mette più o meno dieci ore e gli diventano le mani "grinzitissime". Veste quasi sempre con camicie a quadri con colletto tutto pulito, ma quando torna a casa è lercio e credo che sia molto comoda la sua camicia. La sera non mangia niente, e nemmeno a scuola. La sua maglietta preferita è quella di topo Friz (cioè topolino nel mio modo di dire) ma mia nonna purtroppo quando stirava l'ha bruciata, e non se la può più mettere o se la metterà qualche volta, raramente, perchè è brutta.

Ha un pigiama da uomo che ce lo fa sembrare un vero uomo. E' una specie di fotocopia di Pietro, Pietro dice che da piccolo era identico a lui.

Di solito canta la canzone di Caparezza e sembra davvero un cretino. La notte si sveglia cinquantamila volte e si agita in continuazione. Racconta sempre cosa ha fatto a scuola. A scuola si veste con il grembiule a quadretti bianchi e azzurri e c'è ricamato sopra un indiano con l'orsacchiotto che navigano su una barchetta marrone. Ha un nasino tenero tenero. Ed ha un talento per i numeri. Gli piacciono le Winx e più di tutte le piace Musa.

Gioca con mio papà facendo il cretino vestito da leone; ci sembra un vero leone con quegli occhi celesti e verdi. Ha una cotta per Monica ( una sua amica), quando la guarda sembra diventare una patata bollita e ribollita, stracotta. L'unica cosa che gli piace tanto sono i dolci, quando li mangia spalanca la bocchina e se li divora. Ha un paio di scarpe marroni, che mette su dei piedi che pizzocchiano un po', un po' tanto per i miei gusti. Non sa sciare, quando sta sulla neve si vuole togliere la sua giacchetta rossa che porta sopra la maglietta. Sopra la sua pancetta morbida ci si possono fare le pernacchie. Marcello frequenta la materna. È un bassotto ma la mia tata lo nega. Certe volte, quando stiamo a casa, io gli faccio: "Malo Malo Malo" e poi gli batto la mia mano in testa e gli faccio: "Tonto Tonto Tonto" e lui si mette a frignare, lo sguardo gli diventa da cavallo e i capelli gli si ritirano su, certe volte mi metto a strillare, e lui si drizza la pancia e dopo un po' si mette a piangere come un cretino, anzi è un cretino con quella maglia da topolino, PUAG!

Livia



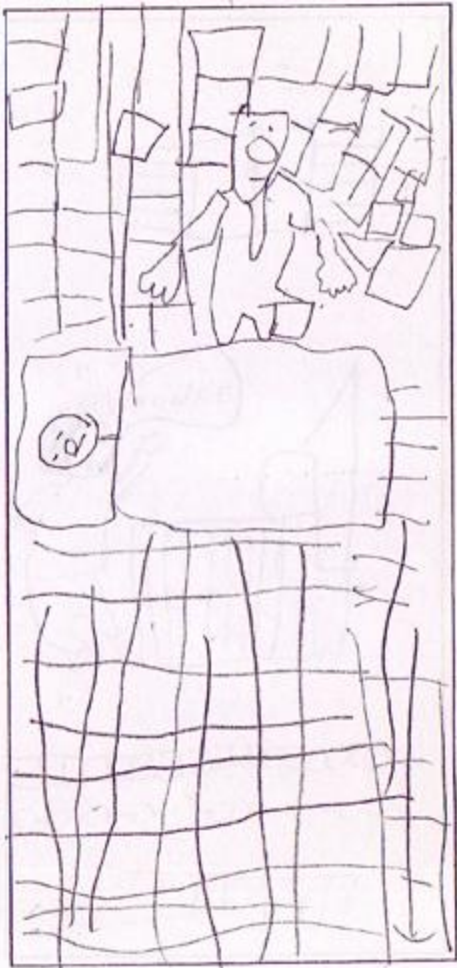
## Incubi

Uno é quello che vado al bagno e vengono vampiri, dinosauri e vegetariani e mi mangiano.

Un altro é quello che vengono zingari e matte e vampiri dentro la mia camera e mi prendono e mi uccidono e così ho urlato nella bocca del vampiro e sono stato ingoiato.

Un altro é quello che io sono morto nella tomba e allora mi sono trasformato in Dracula.

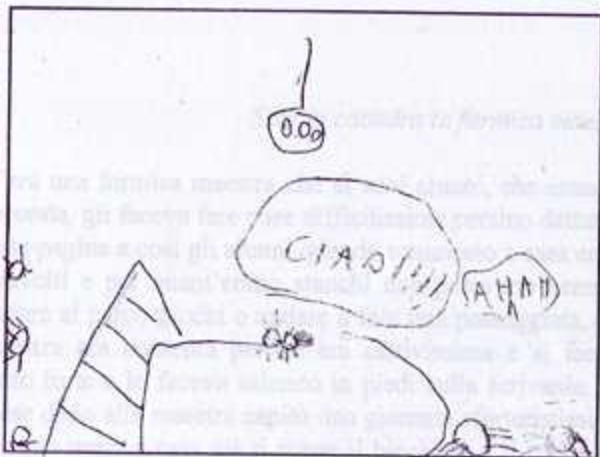
Mirco



## Sale in cattedra la formica maestra

C'era una volta una formica che aveva 6 anni e voleva fare la maestra. I genitori le dicevano: «ma hai solo 6 anni!» e lei rispondeva: «non mi importa». La mamma dice: «chiedi alla maestra se puoi aiutarla: tipo quando deve fare le fotocopie, tu fai il controllore». «Hai ragione, mamma. Domani glielo dico, buonanotte.» La mattina dopo «ciao, maestra, non è che certe volte ti posso aiutare?» «ma certo!» dice la maestra e così lei è una specie di maestra, poi, quando sarà grande, farà la maestra.

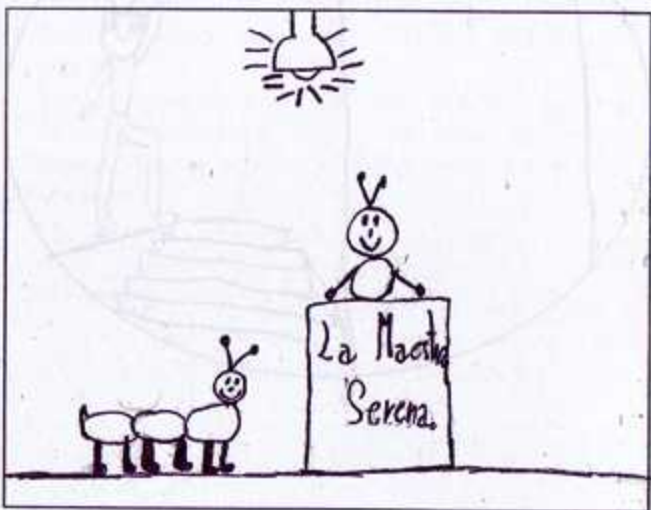
Gaia



## Sale in cattedra la formica maestra

Ciao, mi chiamo Giorg e ho 2 anni e voi non mi crederete, noi abbiamo una maestra formica. E' piccola e nera, è sapiente ed è una maestra minuscola ma noi le vogliamo bene, è lunga un centimetro, sa tutto e l'unica cosa che non capiamo è che sta sulla cattedra e non si toglie mai da lì. Lei dorme lì, riposa lì, mangia lì, la maestra.

Fabio



## Il bambino disubbidiente

C'era una volta un ragazzo.

*Questo ragazzo non smuoveva mai un dito per aiutare sua madre, se ne stava tutto il giorno al sole e pretendeva che lei lo vestisse e gli desse da mangiare.*

Un pomeriggio lui urlò: "Quand'è che viene il mio pranzo?" E la mamma dice: "Stupido, invece di urlare vieni a mangiare, mica sei il comandante di Roma" "Embè?" disse il bambino.

E' la sera dopo il 31 Ottobre, cioè la festa di Halloween, e vengono il conte Dracula e Franchestain e fantasmi e streghe, scheletri e zombi.

Gli zombi dicono: "Oh oh ah, girati e fatti mozzicare il sedere" e lui dice: "Bene, ohio, che sedere che ho!" Ma dopo un'ora viene il mostro dal cranio di luna e dice al vampiro: "Fagli scoppiare il sedere" BENG "E adesso gli metto un pezzo di luna" Ma la madre lo scopri e lo zombi le fece un incantesimo, avrebbe dovuto sposarsi con lo zombi e il bambino disse: "Va bene, ti aiuto in cucina" lei lo senti e lo zombi non la baciò più e il bambino e la madre vissero felici e contenti.

